

“La cultura salvi l'Italia”

L'appello del regista Ettore Scola al Film Festival di Bari

NON SOLO CINEMA

FRANCESCO GALLO

Roma

L'appello accorato di Ettore Scola per un'Italia a pezzi che può essere salvata dalla cultura ha chiuso ieri la conferenza stampa della quarta edizione del Bif&st, l'International Film Festival che si svolgerà a Bari dal 16 al 23 marzo. Un Festival dai costi bassi (1 milione 300 mila euro), ma in continua crescita, che quest'anno sarà dedicato a Federico Fellini e avrà tra i suoi ospiti Adriano Celentano, protagonista di un incontro con Scola dopo la proiezione del suo film *Yuppy Du restaurato*. Celentano riceverà infatti il 'Premio Fellini per l'eccellenza artistica' il 20 marzo, mentre il direttore artistico della manifestazione, Felice Laudadio, ha segnalato che i tradizionali premi per "Cinematic excellence" quest'anno saranno consegnati

Una rassegna in continua crescita, che quest'anno sarà dedicata a Fellini e avrà come ospite Celentano

a Ettore Scola, Lina Wertmüller, Stephen Frears, Giancarlo Giannini, Bertrand Tavernier, Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo. Confermata la presenza di numerosi ospiti tra i quali Abbas Kiarostami, Jean Gili, Giuseppe Tornatore, Carlo e Luca Verdone, Beppino Englaro, Alessandro Gassman, Fabrizio Gifuni, Sergio Zavoli, Claudio Bisio, Beppe Fiorello, Sergio Rubini, Lillo, Neri Marcorè, Emilio Solfrizzi, Margherita Buy. "Questa edizione del Bif&st - ha sottolineato il direttore artistico - avrà come apertura "Benvenuto presidente" di Riccardo Milani con Claudio Bisio, Kasia Smutniak e Beppe Fiorello, e ricorderà tre grandi personaggi del nostro cinema: Federico Fellini, Alberto Sordi e Mariangela Melato, con la proiezione, tra l'altro, di filmati conservati nelle Teche Rai". Previsi circa 400 appuntamenti tra i quali 17 anteprime internazionali, sette mondiali, 137 film, otto lezioni di cinema e 45 seminari. Tra gli altri appuntamenti da non perdere *Mi rifaccio vivò* di Sergio Rubini; *Stand Up Guy* di Fisher Stevens con Al Pacino, Christopher Walken e Alan Arkin e *The Place Beyond the Pines* di Derek Cianfrance con Ryan Gosling, Eva Mendes e Ray Liotta. Tra gli altri appuntamenti italiani il film di Mario Sesti *Fiamme di Gadda*. A spasso con l'ingegnerè, con Maurizio



Ettore Scola durante la conferenza stampa del Bif&st

Barletta, Pino Calabrese, Fabrizio Gifuni, Paola Italia e Sergio Rubini, e, sempre sul fronte della letteratura, Luigi Lo Cascio alla prese con una lettura di Pirandello. "Un'Italia senza papa, senza un governo, senza idee, senza un presidente della Repubblica, può essere salvata solo dalla cultura", questo l'appello dai toni cupi di Ettore Scola. "Quelli che potrebbero fare qualcosa sono troppo legati agli interessi delle varie parti. Questo povero paese non ascolta proposte che possano interessare e portargli speranza, soluzioni. Chissà che invece proprio

cogliendo questa triste situazione del Paese il festival di Bari non possa costituire una proposta per l'Italia, per i giovani" ha detto ancora il regista di *C'eravamo tanto amati* (1974), *Brutti, sporchi e cattivi* (1976) e *Una giornata particolare* (1977). Alla presentazione dell'iniziativa ieri a Roma hanno partecipato anche l'assessore regionale Puglia Silvia Goddelli, Francesca Fabbri Fellini, e per Apulia film commission Antonella Gaeta, Barbara Scaramucci di Rai Teche ed Emiliano Monreale della Cineteca Nazionale.

